

COMUNICATO STAMPA

- UBI Banca si posiziona in anticipo sugli standard internazionali più elevati di solidità patrimoniale previsti da Basilea 3:

In base ai dati al 30 giugno 2013:

Capitale: Core Tier 1 ratio al 12,1% - CT1 ratio Basilea 3 stimato a regime >10%

Liquidità: Liquidity Coverage Ratio >1 e Net Stable Funding Ratio >1

Leva finanziaria: Leverage ratio Basilea 3¹: 4,9%

- Il 2° trimestre dell'anno presenta, rispetto al 1°trimestre, ricavi in crescita, un ulteriore calo dei costi, rettifiche su crediti coerenti con le previsioni di budget; si manifestano i primi rallentamenti dei nuovi flussi di crediti deteriorati.

Utile netto del 2° trimestre a 26,5 milioni, in linea con quello del 1° trimestre dell'anno:

Proventi operativi a 852,4 milioni, + 6,6% rispetto al 1°Trim2013

Si conferma trimestre su trimestre la progressiva ripresa del margine d'interesse a 428,2 milioni (+2,6% rispetto al 1°Trim2013)

Tengono le commissioni a 297,5 milioni (304,8 nel 1°Trim 2013)

Si conferma positivo il contributo della finanza a 67,4 milioni (42 nel 1°Trim2013)

Oneri operativi in calo a 533,6 milioni (-0,9% rispetto al 1°Trim2013; di cui costo del personale a 314,9 milioni, -5% rispetto al 1°Trim2013)

Il Costo del credito nel 2°Trim2013 a 226,2 milioni (157,7 nel 1°Trim2013) evidenzia la consueta stagionalità

- Utile netto del 1° semestre dell'anno a 52,9 milioni di euro (159,5 nel 1° semestre del 2012)

Proventi operativi a 1.652,2 milioni (-7,9% a/a)

Margine d'interesse a 845,4 milioni (-13,7% a/a a seguito di minori impieghi e di tassi ai minimi storici)

Commissioni nette a 602,2 milioni (+2,8% a/a)

Risultato della finanza a 109,4 milioni (105,4 nel 1° sem. 2012)

Oneri operativi in diminuzione a 1.071,9 milioni (-5,7% a/a, di cui costo del personale -6,2%, altre spese amministrative -4,8% e rettifiche su immobilizzazioni materiali ed immateriali -5,6%)

Costo del credito a 383,9 milioni (84 punti base annualizzati) rispetto ai 334,4 del 1° semestre 2012 (70 punti base annualizzati)

* * *

Bergamo, 26 agosto 2013 – Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Scpa (UBI Banca) ha approvato i risultati consolidati della gestione del **primo semestre del 2013**, che hanno evidenziato **un utile netto di 52,9 milioni**, conseguito grazie alla **buona performance sia del primo che del secondo trimestre dell'anno, chiusi ambedue con un utile netto di 26,5 milioni**. Tale risultato va a raffrontarsi con un utile di 159,5 milioni nel primo semestre del 2012, che beneficiava soprattutto di un miglior andamento del margine d'interesse grazie a maggiori volumi medi di impieghi e a tassi di mercato più elevati.

¹ in modo da contenere l'indebitamento complessivo delle banche, in base ai requisiti di Basilea 3, il livello massimo di leva finanziaria (*leverage ratio*) è fissato nella misura del 3% e quindi il patrimonio di base deve essere almeno pari al 3% delle attività in bilancio e fuori bilancio.

Dal punto di vista patrimoniale, il Gruppo si presenta **già in linea con i requisiti di Basilea 3**, e si raffronta favorevolmente con i dati pubblicati dai maggiori *player* internazionali. Il Core Tier 1 stimato a regole Basilea 3 ammonterebbe a regime a oltre il 10%, gli indicatori di liquidità, sia a breve (Liquidity Coverage Ratio) che a medio termine (Net Stable Funding Ratio) sono superiori a 1, la leva finanziaria secondo le regole di Basilea 3 è pari a 4,9%, e ben superiore al minimo del 3% richiesto.

In base alle regole attualmente vigenti, il Core Tier 1 ammonta al 12,1%, il Tier 1 al 12,7% e il Total capital Ratio al 18,7%.

* * *

I risultati economici semestrali e l'andamento congiunturale del 2013

Nonostante l'importante incremento dei **proventi operativi** a 852,4 milioni nel 2°Trim2013 (+6,6% rispetto ai 799,8 del 1°Trim2013), la gestione economica del primo semestre del 2013 ha visto i proventi totalizzare complessivamente 1.652,2 milioni, in riduzione rispetto ai 1.794,6 milioni dell'analogo periodo del 2012.

La differenza è da ascrivere essenzialmente al calo del **marginale d'interesse**², attestatosi nel semestre a 845,4 milioni rispetto ai 979,6 milioni del 2012, a seguito della discesa dei tassi (l'Euribor medio a 1 mese è diminuito dallo 0,536% allo 0,119%) e del difficile contesto economico di riferimento che non ha consentito la ripresa degli impieghi altrimenti ampiamente permessa dalla solida patrimonializzazione del Gruppo.

Si confermano peraltro le positive previsioni congiunturali sul margine d'interesse, atteso in crescita progressiva nel corso del 2013 rispetto al minimo toccato del 4°Trim2012. Il margine d'interesse ha infatti segnato una crescita del 2,6% 2°Trim2013/1°Trim2013, attestandosi a 428 milioni di euro. A tale risultato ha contribuito anche la riduzione del costo della raccolta, derivante da minori pressioni di mercato e dalla gestione attiva della raccolta marginale a maggior costo effettuata nel secondo trimestre, che ha determinato l'ulteriore miglioramento della forbice clientela all'1,61% (era 1,50% nel 4°Trim2012 e 1,60% nel 1°Trim2013).

Nel semestre sono stati incassati **dividendi**, interamente contabilizzati nel 2° trimestre dell'anno ed essenzialmente riferiti al portafoglio titoli AFS in capo ad UBI Banca, per 8,2 milioni, 4 milioni dei quali dalle azioni Intesa Sanpaolo³, dopo le parziali vendite realizzate nel quarto trimestre 2012 e nei primi mesi del corrente esercizio. Nell'analogo periodo del 2012 la voce aveva invece registrato un flusso di 12,7 milioni, dei quali 9,3 milioni rivenienti da Intesa Sanpaolo.

Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto sono saliti da 25,8 milioni al 30 giugno 2012 a 30,7 milioni al 30 giugno 2013, grazie ai maggiori apporti di Aviva Vita (+1,4 milioni a/a), Lombarda Vita (+1,5 milioni a/a) e Aviva Assicurazioni Vita (+3,3 milioni a/a).

Le **commissioni nette** hanno segnato anno su anno una crescita del 2,8% a 602,2 milioni rispetto ai precedenti 586,1. Nell'ambito dei risultati conseguiti nel semestre, le commissioni relative a servizi di gestione, intermediazione e consulenza hanno totalizzato 300,6 milioni (+10,3%) rispetto ai 272,6 dell'analogo periodo del 2012, registrando incrementi sia nel risultato delle gestioni patrimoniali che in quelli delle attività di consulenza, di collocamento di titoli e di distribuzioni di servizi di terzi. Tale positivo andamento ha più che compensato la contrazione delle commissioni derivanti dall'attività bancaria tradizionale, attestatesi a 324,7 milioni rispetto ai 332,7 del 1° semestre 2012 - essenzialmente per effetto dei minori volumi di attività determinati dalla congiuntura economica - e le maggiori commissioni pagate a fronte dell'emissione di obbligazioni con garanzia dello Stato (23,1 milioni rispetto a 19,3 nel 2012).

² In seguito all'introduzione della Commissione di Istruttoria Veloce (CIV), contabilizzata tra gli altri proventi di gestione a partire dal 4° trim 2012, è stata effettuata una riclassifica all'interno del conto economico, scorporando le somme relative (prevalentemente) alla precedente penale di sconfinamento dal margine d'interesse e imputandole agli altri proventi di gestione al fine di rendere confrontabili i dati dei diversi periodi. I dati di raffronto presentati nelle tabelle relative al margine d'interesse e ai proventi di gestione differiscono pertanto da quanto già pubblicato.

³ Al 30 giugno 2013 il Gruppo UBI Banca deteneva n. 80.729.014 azioni, equivalenti allo 0,52% del capitale sociale con diritto di voto (a fine anno erano n. 114.129.014 azioni, pari allo 0,74% del capitale). Relativamente alla prima metà dell'anno 2013, le vendite del titolo sono state effettuate esclusivamente nel 1° Trimestre, con una plusvalenza di € 11,4 milioni lordi.

In merito all'andamento congiunturale delle commissioni, il decremento rilevato nel 2°Trim2013 rispetto al 1°Trim 2013 (297,5 milioni rispetto a 304,8) è da attribuirsi essenzialmente a minori commissioni sull'attività bancaria tradizionale (-6,7 milioni, di cui 4,6 relativi a commissioni non ricorrenti su un'operazione di finanza strutturata), mentre risulta in linea il contributo delle commissioni per servizi di gestione, intermediazione e consulenza a circa 150 milioni, seppur con una composizione diversa, che evidenzia minori commissioni da collocamento titoli e maggiori commissioni su gestioni patrimoniali.

Per l'intero esercizio 2013 saranno difficilmente ripetibili i **risultati dell'attività finanziaria**⁴ conseguiti nel 2012 in condizioni di mercato del tutto straordinarie.

Ciononostante, il primo semestre del 2013 ha visto il conseguimento di un **risultato significativo e pari a 109,4 milioni** di euro (105,4 nel 1° semestre 2012), grazie a un secondo trimestre particolarmente positivo per 67,4 milioni di euro (erano 42 nel primo trimestre dell'anno).

Tale risultato è dovuto per 52,5 milioni all'attività di negoziazione, conseguito in pari ammontare nei due trimestri del 2013 (21,2 nel 1° semestre 2012), per 59,9 milioni alla cessione di titoli disponibili per la vendita e al riacquisto di passività finanziarie, riferiti prevalentemente al secondo trimestre dell'anno, (74,7 milioni nel 1° semestre 2012) e per 1,6 milioni alla valutazione delle attività finanziarie al fair value (-2,5 milioni nel 1° semestre 2012), mentre le attività di copertura sono state negative per 4,6 milioni (erano positive per 12 milioni nel 1° semestre 2012).

Gli **altri oneri/proventi di gestione** si sono attestati a 56,2 milioni rispetto agli 85,1 milioni nel 1° semestre 2012. Tale voce ha subito anno su anno una riduzione strutturale a seguito del venir meno dell'operatività complessiva di Banca 24/7 e della dinamica della Commissione di Istruttoria Veloce che, a partire dal 1° ottobre 2012, ha sostituito la precedente penale di sconfino⁵. L'apporto della CIV risulta infatti in contrazione (-12,4 milioni rispetto al 1° semestre 2012) soprattutto a seguito del contenimento del numero degli sconfini consentito dalle azioni di monitoraggio in essere.

L'andamento della voce "Altri proventi/oneri di gestione" si presenta invece pienamente coerente nel raffronto tra il 2°Trim 2013 (29,4 milioni) e il 1°Trim 2013 (26,8 milioni).

Si conferma nel 1° semestre del 2013 l'andamento virtuoso degli **oneri operativi**, ridottisi del 5,7% in ragione d'anno, grazie alla contrazione di tutte le voci di costo:

- le **spese per il personale**, pari a 646,2 milioni di euro, risultano in significativa diminuzione (-6,2% a/a) grazie alla progressiva riduzione dell'organico medio (-924 risorse anno su anno, calcolate secondo i criteri di Banca d'Italia, di cui -646 nel primo trimestre 2013, per la maggior parte a seguito dell'attuazione degli Accordi Sindacali del Novembre 2012/Febbraio 2013).

In termini di andamento congiunturale, le spese per il personale del 2°Trim2013, pari a 315 milioni, segnano un decremento del 5% rispetto al 1°Trim2013, e risultano significativamente inferiori alla media trimestrale del 2012 (343 milioni).

- prosegue il contenimento delle **altre spese amministrative**, attestatesi a 335,3 milioni di euro (-4,8% a/a), che ha interessato pressoché tutte le componenti di spesa corrente, con l'esclusione della voce pubblicità e promozione, cresciuta in relazione alla campagna istituzionale televisiva e radiofonica lanciata nel secondo trimestre dell'anno.

L'incremento della voce spiega anche in gran parte, assieme alla consueta stagionalità, la variazione delle altre spese amministrative del 2°Trim2013, attestatesi a 174 milioni rispetto ai 162 milioni del 1°Trim2013.

- infine, le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** hanno totalizzato 90,4 milioni, registrando anch'esse una diminuzione rispetto ai 95,8 milioni di euro del 1° semestre 2012, essenzialmente per il venir meno di alcune poste legate alla riorganizzazione del Gruppo (*write off* di sistemi informativi dismessi, chiusure di filiali, ecc..).

⁴ Risultato netto dell'attività finanziaria: risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura, di cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie e delle attività/passività valutate al fair value.

⁵ Vedasi nota 2.

Nel periodo gennaio-giugno 2013 le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** sono salite a 383,9 milioni, contro i 334,4 milioni del primo semestre 2012, definendo un costo del credito annualizzato dello 0,84% del totale impieghi, rispetto allo 0,70% rilevato nell'analogo periodo del 2012.

Rispetto al 2012 la voce mostra un incremento di 49,5 milioni, il risultato di maggiori rettifiche specifiche per 20,6 milioni e di rettifiche sul portafoglio in bonis per 15,5 milioni (si erano avute riprese per 13,4 milioni nei primi sei mesi del 2012).

In termini congiunturali, le rettifiche di valore nette su crediti registrate nel 2°Trim 2013, pari a 226,2 milioni, si presentano in aumento rispetto ai 157,7 milioni del 1° Trim 2013, registrando però una stagionalità raffrontabile a quella manifestatasi negli anni scorsi.

Essenzialmente per effetto degli andamenti sopra descritti, **l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si è attestato a 168,7 milioni, contro i 252,8 milioni del 1° semestre 2012.

Su base trimestrale, l'operatività corrente ha dato luogo ad un utile lordo di 76,1 milioni, in flessione rispetto ai 92,6 milioni dei primi tre mesi del 2013, ma in miglioramento rispetto al corrispondente trimestre del 2012 (42,1 milioni).

Le **imposte sul reddito del periodo** dell'operatività corrente sono risultate pari a 103,1 milioni, contro i 76,3 milioni del 2012 che però incorporavano significative componenti non ricorrenti, definendo un *tax rate* del 61,12%. Le imposte del 2°Trim2013 sono risultate pari a 46,5 milioni, contro i 56,6 del 1°Trim2013, definendo un *tax rate* del 61,11%, in linea con il precedente 61,13%.

* * *

Gli aggregati patrimoniali

AL 30 giugno 2013, gli **impieghi verso la clientela** ammontavano a 91,3 miliardi di euro in diminuzione dell'1,1% rispetto ai 92,3 miliardi del marzo 2013 e dell'1,7% rispetto ai 92,9 miliardi di dicembre 2012, risentendo della debolezza della domanda di credito da parte sia delle famiglie che delle aziende.

Relativamente alla qualità del credito, lo stock di crediti deteriorati netti (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti/sconfinanti) è pari a 8,7 miliardi (11,8 miliardi in termini lordi) rispetto agli 8,5 miliardi (11,5 miliardi in termini lordi) di marzo 2013 e agli 8,1 miliardi (circa 11 miliardi in termini lordi) del 31 dicembre 2012, principalmente per effetto del deterioramento del contesto economico ma anche dell'internalizzazione delle pratiche conseguente alla dismissione delle reti terze che operavano con la ex Banca 24/7. Nel dettaglio, il primo semestre 2013 evidenzia un rallentamento della crescita degli stock di crediti deteriorati: il tasso medio di crescita composto trimestrale (cd. CAGR) dei primi sei mesi del 2013 dello stock lordo si pone infatti al +3,9%, in calo rispetto al +4,9% della prima metà del 2012. In miglioramento anche il flusso lordo da crediti in bonis a crediti deteriorati, in calo del 9,5% rispetto al primo trimestre 2013.

Relativamente alle singole categorie, le sofferenze nette si attestano a circa 3,2 miliardi rispetto ai 3 miliardi di marzo 2013 e ai 2,95 del 31 dicembre 2012, con un'incidenza sul totale crediti netti del 3,56% (3,75% il dato di sistema). La crescita dello stock netto nel secondo trimestre (circa 200 milioni) è da ricondursi quasi totalmente all'iscrizione in sofferenza di un'unica posizione (precedentemente classificata ad incaglio) pari a circa 153 milioni di euro: su tale esposizione non sono state effettuate rettifiche a fronte della previsione di un recupero integrale del credito.

La copertura delle sofferenze si attesta al 41,8% rispetto al 42,3% di marzo 2013 e al 42,6% di dicembre 2012. Escludendo la posizione precedentemente menzionata (su cui non sono state effettuate rettifiche) la copertura si sarebbe attestata al 43%, su valori quindi superiori sia rispetto a marzo 2013 che a dicembre 2012.

In particolare, le posizioni prive di garanzia reale risultano coperte al 72,7%, o al 75,6% escludendo la posizione di cui sopra.

Gli incagli netti si sono attestati a 4 miliardi (stabili rispetto a marzo 2013) dai 3,6 miliardi di fine 2012; nell'aggregato di fine giugno si ricorda il passaggio a sofferenze intervenuto nel secondo trimestre della posizione più volte menzionata.

La copertura complessiva degli incagli risulta del 14,1%, in aumento rispetto al 12,7% di marzo 2013 e al 12,6% di dicembre 2012 (10,9% a giugno 2012). La copertura delle posizioni prive di garanzia reale è pari al 22% in crescita rispetto al 18,8% di marzo 2013.

Infine le posizioni ristrutturare nette si attestano a 591 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto a marzo 2013 (593 milioni), mentre le posizioni scadute/sconfinanti ammontano a 891 milioni (875 milioni a marzo 2013).

Al 30 giugno 2013, la **raccolta diretta totale** ammonta a 96,3 miliardi di euro, in calo del 2,4% rispetto ai 98,7 miliardi di marzo 2013 (quest'ultimo sostanzialmente invariato rispetto ai 98,8 miliardi di dicembre 2012). All'interno dell'aggregato, si distinguono i seguenti andamenti:

- la **raccolta diretta da clientela ordinaria** (incluse le emissioni obbligazionarie e al netto della raccolta istituzionale e delle operazioni di pronti contro termine con la Cassa Compensazione e Garanzia), risulta pari a 77,9 miliardi, in contrazione di circa 2,5 miliardi sia in ragione d'anno che nel confronto con marzo 2013/dicembre 2012. L'evoluzione dell'aggregato ha risentito della contrazione del comparto relativo ai "conti correnti e ai depositi" e ai "depositi vincolati" avvenuta principalmente nel secondo trimestre dell'anno. Infatti, nel confronto giugno 2013/marzo 2013 si nota la riduzione dei conti istituzionali più volatili e a maggior costo (-1,6 miliardi); inoltre il trimestre ha visto un trasferimento dai conti correnti verso il risparmio gestito (circa 1 miliardo) anche a seguito del successo dei collocamenti di Sicav UBI Pramerica. Successivamente alla chiusura del semestre, si ricorda che a luglio 2013 è stato rimborsato il Prestito Convertibile, emesso nel 2009 (tasso del 5,75%) e giunto a scadenza, per un importo di oltre 600 milioni di euro.
- i prestiti obbligazionari collocati sulla clientela ordinaria del Gruppo risultano stabili sia rispetto a marzo 2013 che a dicembre 2012 a 24,4 miliardi, confermando la capacità del Gruppo di coprire pienamente le scadenze;
- le operazioni di **pronti contro termine con la Cassa di Compensazione e Garanzia**, utilizzate per il finanziamento di posizioni in titoli risultano pari a 5,4 miliardi (4,9 miliardi a marzo 2013, 3,9 a dicembre 2012);
- la restante **raccolta istituzionale** ammonta a 13,1 miliardi (13,4 miliardi a fine marzo 2013, 14,5 miliardi a fine dicembre 2012). La riduzione è dovuta principalmente alla scadenza di obbligazioni emesse sui mercati internazionali sotto programma EMTN: nei primi sei mesi del 2013 sono scaduti titoli per 1,4 miliardi a fronte di un'emissione di 0,2 miliardi sotto forma di "private placement".

Conseguentemente il rapporto **impieghi/raccolta** diretta a fine giugno si attesta al 94,7%.

Al 30 giugno 2013 l'esposizione del Gruppo verso la BCE rimane invariata e consiste in un ammontare totale di 12 miliardi di euro nominali, derivante dalla partecipazione del Gruppo alle aste **LTRO** a tre anni promosse dalla BCE a dicembre 2011 e febbraio 2012, iscritta tra i "Debiti verso Banche" e quindi non inclusa nella Raccolta diretta.

La solida posizione di liquidità del Gruppo è ulteriormente assicurata dall'ammontare delle **attività stanziabili** che alla data del 20 agosto 2013 ammontano complessivamente, al netto degli *haircut*, a circa 28 miliardi di euro (16 miliardi di attivi stanziabili disponibili e 12 dati a collaterale per l'LTRO).

Le **attività finanziarie** del Gruppo al 30 giugno 2013 si attestano a 21,8 miliardi di euro, di cui 19,5 miliardi relativi a titoli di stato italiani: quest'ultimo aggregato risulta stabile rispetto al dato del 31 marzo 2013.

Infine, la **raccolta indiretta** da clientela ordinaria risulta stabile rispetto a fine marzo 2013 a 68,9 miliardi (era 69 miliardi a giugno 2012 e 70,2 miliardi a dicembre 2012): risulta positiva l'evoluzione del risparmio gestito in senso stretto portatosi a 27,3 miliardi (circa 26,9 a marzo 2013 e dicembre 2012): l'aggregato ha beneficiato del successo del collocamento di SICAV UBI Pramerica (1,6 miliardi nel semestre 2013). La

raccolta assicurativa risulta pressoché stabile nel periodo a 11,4 miliardi mentre la raccolta amministrata, pari a 30,2 miliardi, mostra una flessione dell'1% rispetto a marzo 2013 e del 5,6% rispetto a dicembre 2012.

Al 30 giugno 2013, il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, escluso il risultato di periodo, si attesta a 9,809 miliardi di euro (9,692 a marzo 2013 e 9,655 miliardi di euro a fine dicembre 2012).

* * *

Al 30 giugno 2013, le risorse umane del Gruppo UBI Banca totalizzavano 18.485 unità, in diminuzione sia rispetto a marzo 2013 (18.503) che a dicembre 2012 (19.087). L'articolazione territoriale a fine periodo constava di 1.726 sportelli in Italia e 8 all'estero.

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Scpa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione

L'evoluzione del contesto di riferimento italiano nella seconda parte del 2013 rimane particolarmente incerta. Ad oggi, secondo le stime dei più importanti centri studi, è attesa in lieve miglioramento.

Con riferimento al Gruppo UBI, alle attuali condizioni di mercato è prevista un'ulteriore leggera crescita del margine d'interesse nel corso dei prossimi trimestri, anche grazie ad un'equilibrata struttura finanziaria che consente una politica di attenta gestione delle componenti di funding a costo più elevato e a minore stabilità, e nonostante il basso livello dei tassi di mercato e la debole dinamica dei volumi intermediati che continueranno a condizionare la seconda parte del 2013.

Un ulteriore apporto potrebbe derivare dal riprezzamento del *roll-over* degli impieghi a medio lungo termine.

Si confermano gli obiettivi di riduzione degli oneri operativi derivanti dagli interventi (in particolare l'Accordo Sindacale) avviati alla fine del 2012.

Considerato l'attuale contesto, il costo del credito, anche grazie al potenziamento delle strutture di gestione delle partite anomale, dovrebbe posizionarsi in termini assoluti entro un livello inferiore al 2012.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Relazioni con la stampa - tel. +39 030 2473591 – +39 335 8268310

E-mail: relesterne@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati
Prospetti riclassificati

Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti

Note esplicative alla redazione dei prospetti

Per consentire una visione più coerente con il profilo gestionale sono stati redatti i prospetti riclassificati a cui fanno riferimento i commenti andamentali dei principali aggregati patrimoniali ed economici.

Si rimanda alle “note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati” incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

		30.6.2013 A	31.12.2012 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	30.6.2012 C	Variazioni A-C	Variazioni % A/C
Importi in migliaia di euro								
ATTIVO								
10.	Cassa e disponibilità liquide	490.754	641.608	-150.854	-23,5%	509.983	-19.229	-3,8%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.686.491	4.023.934	662.557	16,5%	5.211.059	-524.568	-10,1%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	206.860	200.441	6.419	3,2%	122.376	84.484	69,0%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.746.914	14.000.609	-253.695	-1,8%	12.837.037	909.877	7,1%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.122.272	3.158.013	-35.741	-1,1%	3.192.239	-69.967	-2,2%
60.	Crediti verso banche	4.774.761	6.072.346	-1.297.585	-21,4%	4.843.142	-68.381	-1,4%
70.	Crediti verso clientela	91.268.495	92.887.969	-1.619.474	-1,7%	95.333.181	-4.064.686	-4,3%
80.	Derivati di copertura	335.198	1.478.322	-1.143.124	-77,3%	1.340.946	-1.005.748	-75,0%
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	57.657	885.997	-828.340	-93,5%	819.561	-761.904	-93,0%
100.	Partecipazioni	412.881	442.491	-29.610	-6,7%	406.225	6.656	1,6%
120.	Attività materiali	1.921.669	1.967.197	-45.528	-2,3%	2.002.183	-80.514	-4,0%
130.	Attività immateriali	2.946.268	2.964.882	-18.614	-0,6%	2.971.246	-24.978	-0,8%
	<i>di cui: avviamento</i>	<i>2.536.574</i>	<i>2.536.574</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>2.538.668</i>	<i>-2.094</i>	<i>-0,1%</i>
140.	Attività fiscali	2.393.041	2.628.121	-235.080	-8,9%	2.631.652	-238.611	-9,1%
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	23.792	21.382	2.410	11,3%	37.748	-13.956	-37,0%
160.	Altre attività	1.543.208	1.060.390	482.818	45,5%	1.350.560	192.648	14,3%
	Totale dell'attivo	127.930.261	132.433.702	-4.503.441	-3,4%	133.609.138	-5.678.877	-4,3%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO								
10.	Debiti verso banche	15.025.192	15.211.171	-185.979	-1,2%	14.708.333	316.859	2,2%
20.	Debiti verso clientela	52.843.251	53.758.407	-915.156	-1,7%	57.074.877	-4.231.626	-7,4%
30.	Titoli in circolazione	43.500.547	45.059.153	-1.558.606	-3,5%	45.171.850	-1.671.303	-3,7%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.548.967	1.773.874	-224.907	-12,7%	1.274.898	274.069	21,5%
60.	Derivati di copertura	1.016.669	2.234.988	-1.218.319	-54,5%	1.966.231	-949.562	-48,3%
80.	Passività fiscali	536.670	666.364	-129.694	-19,5%	562.709	-26.039	-4,6%
100.	Altre passività	2.064.030	2.391.283	-327.253	-13,7%	1.991.859	72.171	3,6%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	372.182	420.704	-48.522	-11,5%	400.953	-28.771	-7,2%
120.	Fondi per rischi e oneri:	328.812	340.589	-11.777	-3,5%	352.369	-23.557	-6,7%
	a) quiescenza e obblighi simili	78.751	80.563	-1.812	-2,2%	77.680	1.071	1,4%
	b) altri fondi	250.061	260.026	-9.965	-3,8%	274.689	-24.628	-9,0%
^{140.+ 170.+180.+ 190.+200.}	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	9.808.892	9.655.174	153.718	1,6%	9.075.169	733.723	8,1%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	832.116	839.287	-7.171	-0,9%	870.347	-38.231	-4,4%
220.	Utile (perdita) del periodo	52.933	82.708	n.s.	n.s.	159.543	-106.610	-66,8%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	127.930.261	132.433.702	-4.503.441	-3,4%	133.609.138	-5.678.877	-4,3%

Conto economico consolidato riclassificato

		30.6.2013	30.6.2012	Variazioni	Variazioni %	II trimestre 2013	II trimestre 2012	Variazioni	Variazioni %	31.12.2012
Importi in migliaia di euro		A	B	A-B	A/B	C	D	C-D	C/D	E
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	845.442 (18.596) 864.038	979.629 (18.673) 998.302	(134.187) (77) (134.264)	(13,7%) (0,4%) (13,4%)	428.222 (9.033) 437.255	486.311 (9.051) 495.362	(58.089) (18) (58.107)	(11,9%) (0,2%) (11,7%)	1.863.561 (36.980) 1.900.541
70.	Dividendi e proventi simili	8.218	12.682	(4.464)	(35,2%)	7.763	12.384	(4.621)	(37,3%)	15.591
	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	30.719	25.759	4.960	19,3%	22.213	14.924	7.289	48,8%	44.426
40.-50.	Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	602.245 -	586.055 -	16.190 -	2,8% -	297.459 -	286.672 -	10.787 -	3,8% -	1.182.276 19.741
80.-90.+ 100.-110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	109.367	105.364	4.003	3,8%	67.351	11.397	55.954	491,0%	257.278
220.	Altri oneri/proventi di gestione	56.227	85.076	(28.849)	(33,9%)	29.428	49.045	(19.617)	(40,0%)	163.179
	Proventi operativi	1.652.218	1.794.565	(142.347)	(7,9%)	852.436	860.733	(8.297)	(1,0%)	3.526.311
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	1.670.814	1.813.238	(142.424)	(7,9%)	861.469	869.784	(8.315)	(1,0%)	3.563.291
180.a	Spese per il personale	(646.234)	(688.799)	(42.565)	(6,2%)	(314.881)	(327.564)	(12.683)	(3,9%)	(1.373.719)
180.b	Altre spese amministrative	(335.250)	(352.222)	(16.972)	(4,8%)	(173.557)	(176.476)	(2.919)	(1,7%)	(701.797)
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA</i>	(90.389) (10.196) (80.193)	(95.769) (10.064) (85.705)	(5.380) 132 (5.512)	(5,6%) 1,3% (6,4%)	(45.114) (5.098) (40.016)	(47.020) (5.003) (42.017)	(1.906) 95 (2.001)	(4,1%) 1,9% (4,8%)	(191.144) (20.099) (171.045)
	Oneri operativi	(1.071.873)	(1.136.790)	(64.917)	(5,7%)	(533.552)	(551.060)	(17.508)	(3,2%)	(2.266.660)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(1.061.677)	(1.126.726)	(65.049)	(5,8%)	(528.454)	(546.057)	(17.603)	(3,2%)	(2.246.561)
	Risultato della gestione operativa	580.345	657.775	(77.430)	(11,8%)	318.884	309.673	9.211	3,0%	1.259.651
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	609.137	686.512	(77.375)	(11,3%)	333.015	323.727	9.288	2,9%	1.316.730
130.a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(383.892)	(334.351)	49.541	14,8%	(226.150)	(203.181)	22.969	11,3%	(847.214)
130.b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(17.273)	(49.740)	(32.467)	(65,3%)	(8.960)	(47.663)	(38.703)	(81,2%)	(54.810)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(11.604)	(20.879)	(9.275)	(44,4%)	(9.275)	(16.764)	(7.489)	(44,7%)	(49.212)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	1.085	30	1.055	n.s.	1.609	9	1.600	n.s.	14.714
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	168.661	252.835	(84.174)	(33,3%)	76.108	42.074	34.034	80,9%	323.129
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	197.453	281.572	(84.119)	(29,9%)	90.239	56.128	34.111	60,8%	380.208
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(103.086) 9.514	(76.254) 9.496	26.832 18	35,2% 0,2%	(46.507) 4.669	19.727 4.643	(66.234) 26	n.s. 0,6%	(121.238) 18.862
310.	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	13	(13)	(100,0%)	-	-	-	-	-
330.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(12.642) 1.796	(14.411) 1.744	(1.769) 52	(12,3%) 3,0%	(3.126) 856	(7.137) 862	(4.011) (6)	(56,2%) (0,7%)	(17.310) 3.580
	<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per incentivi all'esodo esclusi gli effetti della PPA</i>	70.415	179.680	(109.265)	(60,8%)	35.081	63.213	(28.132)	(44,5%)	219.218
	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per incentivi all'esodo	52.933	162.183	(109.250)	(67,4%)	26.475	54.664	(28.189)	(51,6%)	184.581
180.a	Oneri per il Piano di incentivi all'esodo al netto delle imposte e dei terzi	-	(2.640)	(2.640)	(100,0%)	-	(499)	(499)	(100,0%)	(101.873)
340.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	52.933	159.543	(106.610)	(66,8%)	26.475	54.165	(27.690)	(51,1%)	82.708
<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>		(17.482)	(17.497)	(15)	(0,1%)	(8.606)	(8.549)	57	0,7%	(34.637)

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		2013		2012			
		II trimestre	I trimestre	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	428.222 (9.033) 437.255	417.220 (9.563) 426.783	417.494 (8.966) 426.460	466.438 (9.341) 475.779	486.311 (9.051) 495.362	493.318 (9.622) 502.940
70.	Dividendi e proventi simili Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	7.763 22.213	455 8.506	1.929 10.683	980 7.984	12.384 14.924	298 10.835
40.-50.	Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	297.459 -	304.786 -	310.677 19.741	285.544 -	286.672 -	299.383 -
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	67.351	42.016	109.016	42.898	11.397	93.967
220.	Altri oneri/proventi di gestione	29.428	26.799	41.047	37.056	49.045	36.031
	Proventi operativi	852.436	799.782	890.846	840.900	860.733	933.832
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	861.469	809.345	899.812	850.241	869.784	943.454
180.a	Spese per il personale	(314.881)	(331.353)	(336.348)	(348.572)	(327.564)	(361.235)
180.b	Altre spese amministrative	(173.557)	(161.693)	(188.130)	(161.445)	(176.476)	(175.746)
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA</i>	(45.114) (5.098) (40.016)	(45.275) (5.098) (40.177)	(49.605) (5.015) (44.590)	(45.770) (5.020) (40.750)	(47.020) (5.003) (42.017)	(48.749) (5.061) (43.688)
	Oneri operativi	(533.552)	(538.321)	(574.083)	(555.787)	(551.060)	(585.730)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(528.454)	(533.223)	(569.068)	(550.767)	(546.057)	(580.669)
	Risultato della gestione operativa	318.884	261.461	316.763	285.113	309.673	348.102
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	333.015	276.122	330.744	299.474	323.727	362.785
130.a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(226.150)	(157.742)	(352.535)	(160.328)	(203.181)	(131.170)
130. b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(8.960)	(8.313)	(4.078)	(992)	(47.663)	(2.077)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.275)	(2.329)	(28.367)	34	(16.764)	(4.115)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	1.609	(524)	6.091	8.593	9	21
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	76.108	92.553	(62.126)	132.420	42.074	210.761
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	90.239	107.214	(48.145)	146.781	56.128	225.444
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(46.507) 4.669	(56.579) 4.845	17.570 4.620	(62.554) 4.746	19.727 4.643	(95.981) 4.853
310.	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	(13)	-	13
330.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per incentivi all'esodo esclusi gli effetti della PPA</i>	(3.126) 856 35.081	(9.516) 940 35.334	(1.547) 834 (37.576)	(1.352) 1.002 77.114	(7.137) 862 63.213	(7.274) 882 116.467
	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per incentivi all'esodo	26.475	26.458	(46.103)	68.501	54.664	107.519
180.a	Oneri per il Piano di incentivi all'esodo al netto delle imposte e dei terzi	-	-	(93.941)	(5.292)	(499)	(2.141)
340.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	26.475	26.458	(140.044)	63.209	54.165	105.378
	<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	(8.606)	(8.876)	(8.527)	(8.613)	(8.549)	(8.948)

Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

Importi in migliaia di euro	componenti non ricorrenti					componenti non ricorrenti						Variazioni A-B	Variazioni %			
	30.6.2013	Cessione di azioni Intesa Sanpaolo e A2A (AFS)	Earn out Cerved Group	Rettifiche di valore su attività finanziarie (AFS)	Ripianamento perdita G.E.C. Spa e svalutazione totale della partecipazione	30.6.2013 al netto delle componenti non ricorrenti A	30.6.2012	Plusvalenza OPA sulle preference shares	Impairment su titoli azionari e quote OICR (AFS)	Incentivi all'esodo (ex Legge n. 214 del 22 dicembre 2011)	Riallineamento ai sensi delle L.111/2011 e L.214/2011 dei valori fiscali dell'avviamento di BPA iscritto nel bilancio consolidato			Affrancamento delle deduzioni extra-contabili relative al fondo rischi e svalutazioni crediti di UBI Banca ai sensi L.244/2007 (Quadro EC)	Credito d'imposta anni pregressi per deduzione ai fini IRES dell'IRAP sul costo del lavoro ai sensi L.214/2011	30.6.2012 al netto delle componenti non ricorrenti B
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	845.442					845.442	979.629							979.629	(134.187)	(13,7%)
Dividendi e proventi simili	8.218					8.218	12.682							12.682	(4.464)	(35,2%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	30.719					30.719	25.759							25.759	4.960	19,3%
Commissioni nette	602.245					602.245	586.055							586.055	16.190	2,8%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	109.367	(11.974)	(1.525)			95.868	105.364	(20.671)						84.693	11.175	13,2%
Altri oneri/proventi di gestione	56.227					56.227	85.076							85.076	(28.849)	(33,9%)
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	1.652.218	(11.974)	(1.525)	-	-	1.638.719	1.794.565	(20.671)	-	-	-	-	-	1.773.894	(135.175)	(7,6%)
Spese per il personale	(646.234)					(646.234)	(688.799)							(688.799)	(42.565)	(6,2%)
Altre spese amministrative	(335.250)					(335.250)	(352.222)							(352.222)	(16.972)	(4,8%)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(90.389)					(90.389)	(95.769)							(95.769)	(5.380)	(5,6%)
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(1.071.873)	-	-	-	-	(1.071.873)	(1.136.790)	-	-	-	-	-	-	(1.136.790)	(64.917)	(5,7%)
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	580.345	(11.974)	(1.525)	-	-	566.846	657.775	(20.671)	-	-	-	-	-	637.104	(70.258)	(11,0%)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(383.892)					(383.892)	(334.351)							(334.351)	49.541	14,8%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(17.273)			17.860	142	729	(49.740)	47.050					(2.690)		3.419	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(11.604)				1.618	(9.986)	(20.879)						(20.879)		(10.893)	(52,2%)
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	1.085					1.085	30						30		1.055	n.s.
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	168.661	(11.974)	(1.525)	17.860	1.760	174.782	252.835	(20.671)	47.050	-	-	-	-	279.214	(104.432)	(37,4%)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(103.086)	(1.746)	102	(4.727)		(109.457)	(76.254)	5.684	(3.161)	(24.992)	(8.298)	(40.400)	(147.421)		(37.964)	(25,8%)
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-					-	13						13		(13)	(100,0%)
(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi	(12.642)				(445)	(13.087)	(14.411)					3.142	(11.269)		1.818	16,1%
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per incentivi all'esodo	52.933	(13.720)	(1.423)	13.133	1.315	52.238	162.183	(14.987)	43.889	-	(24.992)	(8.298)	(37.258)	120.537	(68.299)	(56,7%)
Oneri per incentivi all'esodo al netto delle imposte e dei terzi	-					-	(2.640)		2.640				-		-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	52.933	(13.720)	(1.423)	13.133	1.315	52.238	159.543	(14.987)	43.889	2.640	(24.992)	(8.298)	(37.258)	120.537	(68.299)	(56,7%)